

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438670
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Ritratto del Cardinale Gaetano Fantuzzi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0212
INVD - Data	2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.927275616
GPDPY - Coordinata Y	44.645526871
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	2-12-2016
GPBO - Note	(4375774) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1759

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia documentazione

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecuzione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Ceccarini Sebastiano

AUTA - Dati anagrafici 1703/ 1783

AUTH - Sigla per citazione FSCA0005

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 130

MISL - Larghezza 102

FRM - Formato ovale

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche Tela allentata. Reintelaiato e rifoderato.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1975/ post

RSTE - Ente responsabile SBAS MO

RSTR - Ente finanziatore Fondazione Collegio San Carlo Modena.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ritratto di cardinale a mezza figura, seduto su una poltrona a un tavolo. Indossa mazzetta rossa e rocchetto, tiene nella mano sinistra un foglio, mentre la destra tiene il segno in un libro appoggiato sul tavolo sulla sinistra. Sempre sul tavolo si vedono un altro libro, un foglio con una iscrizione, un set da scrittoio con calamaio e due penne bianche e una campanella. Sul fondo si riconosce una parete con una lesena. Dipinto a olio su tela ovale; cornice modanata, dipinta di bianco avorio la parte centrale, dorata sul bordo interno e quello esterno.
DESI - Codifica Iconclass	61B2 (GAETANO FANTUZZI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	RITRATTI: Gaetano Fantuzzi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sul foglio appoggiato sul tavolo
ISRI - Trascrizione	S. E. Gius. e/ Fantuzzi/ Per/ Sebastiano Ceccarini Pittore
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	su un'etichetta incollata sul retro
ISRI - Trascrizione	1480
	<p>Figlio del conte Antonio Fantuzzi di Primaro, patrizio ravennate, e di Olimpia Laura Gottifredi, dama romana parente del superiore generale della Compagnia di Gesù, Alessandro Gottifredi, Gaetano nacque a Gualdo presso Savignano sul Rubicone, in territorio riminese, il 1 agosto 1708. Rimase orfano di padre in tenera età e fu educato dalla madre fino a dodici anni. A partire dal 1719 entrò nel Collegio S. Carlo di Modena dove rimase per quasi sette anni, durante i quali si dedicò alle belle arti, alle lingue e alla poesia, ma in particolar modo alla storia e alla filosofia, ottenendo la stima di convittori e insegnanti. Completato quel ciclo di studi, nel novembre 1727 passò a Pisa, dove seguì i corsi di istituzioni di diritto civile del prof. G. Averani, anche se fu nell'università di Ravenna che conseguì la laurea "in utroque iure" il 14 novembre 1730. Pochi mesi prima aveva ricevuto gli ordini minori, ovvero i ministeri che precedono il sacerdozio vero e proprio nella gerarchia ecclesiastica. Trasferitosi a Roma, divenne segretario di monsignor A. Peralta, uditore di Rota per la Spagna e giurista di fama, creandosi una buona reputazione. Nel 1738 fu nominato da Clemente XII prelado domestico; nel 1740, subito dopo l'elezione di Benedetto XIV, ricevette la mantelletta prelatizia come referendario dell'una e dell'altra Segnatura. Il 14 ottobre 1743 fu nominato uditore di Rota per la città di Ferrara, distinguendosi per i suoi costumi austeri e per la passione che dedica al lavoro e agli studi. In quegli anni diede avvio a quella che diverrà l'Accademia di diritto e teologia che per molti anni si riunì in casa sua. Nel suo secondo anno di uditorato, Fantuzzi fu ordinato sacerdote. In quel tribunale si era subito procurato grande prestigio, fino a venire reputato il più esperto legale della Sacra Rota. Oltre ai compiti ordinari si assunse anche quello di archivistica di quel tribunale. Benedetto XIV lo nominò reggente della penitenza apostolica e consultore della congregazione dei Riti ma nel 1758 la</p>

NSC - Notizie storico-critiche

morte colse anzitempo il papa che aveva ormai deciso di concedergli la porpora. A ciò provvide Clemente XIII il 24 settembre 1759 creandolo cardinale prete e conferendogli il titolo di S. Agostino, che Fantuzzi nel 1767 muterà con quello di S. Pietro in Vincoli, continuando nonostante la carica a mantenere il suo austero stile di vita. Il nome di Fantuzzi fu nella rosa dei candidati al pontificato nel conclave che seguì la morte di Clemente XIV, ma la sua candidatura fu bloccata dalla tenace opposizione del cardinale Orsini, che lo considerava "amico dei Gesuiti". Fu di nuovo considerato eleggibile al soglio pontificio nel conclave successivo, del 1774-1775, quando risultò secondo solo al cardinale Giovanni Angelico Braschi, eletto papa con il nome di Pio VI, risultato che lo deluse moltissimo e che ne determinò in parte il ritiro dalla vita pubblica. Negli anni successivi Fantuzzi infatti non figurò quasi più, se non nelle congregazioni, cui dedicava quasi tutto il suo tempo. Fu anche appassionato di oggetti d'arte e raccolse una cospicua collezione di dipinti, strumenti musicali, libri, monete ed erbari esotici: queste le attività di svago negli anni della sua vecchiaia. Morì a Roma il 1° ottobre 1778 e fu sepolto nella sua chiesa di S. Pietro in Vincoli. Il suo ritratto giunse al Collegio nel 1760 insieme al ritratto del cardinale Giuseppe Castelli, entrambi già allievi del San Carlo ed entrambi creati cardinali nel 1759, promozione celebrata nel loro ex collegio all'inizio del 1760 con una grande festa, un'Accademia in loro onore tenuta nella sala grande e un baldacchino ornato di damaschi sotto il quale furono collocati i ritratti appena arrivati da Roma. Fantuzzi si era speso per far ottenere indulgenze perpetue per la chiesa del Collegio ed era perciò ritenuto una sorta di protettore dell'istituzione. Il ritratto di Fantuzzi è firmato dal pittore Sebastiano Ceccarini di Fano, Virtuoso al Pantheon nel 1739, attivissimo fra Roma e le Marche, ben noto in ambiente ecclesiastico e apertamente stimato da Clemente XII, autore di numerose opere di soggetto sacro e gradito ritrattista celebrato già all'epoca. Secondo Ragghianti (1939) la tela mostrebbe ancora una derivazione da Francesco Mancini, temperata con lo studio dei pittori bolognesi. Il cartiglio reca erroneamente il nome di "Giuseppe" anziché "Gaetano". Ampia bibliografia su entrambi i personaggi – ritrattato e ritrattista – è reperibile nelle schede del Dizionario Biografico degli Italiani.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Melloni G./ Paolini S.

FTAD - Data

2016

FTAE - Ente proprietario

Fondazione San Carlo di Modena

FTAN - Codice identificativo

FSCMO_0212

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	2000
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	memoria
FNTD - Data	1722/ 1734
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	1786
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio San Carlo
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27, 116-117, 119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Benati D. /Peruzzi L.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0017
BIBN - V., pp., nn.	pp. 208-209
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 194
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Vinella L.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0034
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0035
BIBN - V., pp., nn.	p. 90
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dallamano, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0084
BIBN - V., pp., nn.	pp. 185, 278, 283

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene di proprietà privata**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1975**CMPN - Nome** Lugli**FUR - Funzionario responsabile** Bonsanti G.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2010**RVMN - Nome** ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2016**AGGN - Nome** Albonico, Chiara**AGGF - Funzionario responsabile** Farinelli, Patrizia**AN - ANNOTAZIONI**